Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2025/0120(NLE)

05.01.2026

***

PROGETTO DI RACCOMANDAZIONE

concernente il progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo tra l'Unione europea, da una parte, e la Repubblica dell'Ecuador, dall'altra, sulla cooperazione tra l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) e le autorità ecuadoriane competenti per la lotta contro le forme gravi di criminalità e il terrorismo (10965/2025 – C10-0219/2025 – 2025/0120(NLE))

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Relatore: Nikola Bartůšek

Significato dei simboli utilizzati

*	Procedura di consultazione
***	Procedura di approvazione
***I	Procedura legislativa ordinaria (prima lettura)
***II	Procedura legislativa ordinaria (seconda lettura)
***III	Procedura legislativa ordinaria (terza lettura)

(La procedura indicata dipende dalla base giuridica proposta nel progetto di atto.)

INDICE

Pagina

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO 4

MOTIVAZIONE.....5

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI.....6

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

concernente il progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo tra l'Unione europea, da una parte, e la Repubblica dell'Ecuador, dall'altra, sulla cooperazione tra l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) e le autorità ecuadoriane competenti per la lotta contro le forme gravi di criminalità e il terrorismo
(10965/2025 – C10-0219/2025 – 2025/0120(NLE))

(Approvazione)

Il Parlamento europeo,

– visto il progetto di decisione del Consiglio (10965/2025),

– visto il progetto di accordo tra l'Unione europea, da una parte, e la Repubblica dell'Ecuador, dall'altra, sulla cooperazione tra l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) e le autorità ecuadoriane competenti per la lotta contro le forme gravi di criminalità e il terrorismo (10969/2025),

– vista la richiesta di approvazione presentata dal Consiglio a norma dell'articolo 16, paragrafo 2, dell'articolo 88, dell'articolo 218, paragrafo 6, secondo comma, lettera a), punto v), e dell'articolo 218, paragrafo 7, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (C10-0219/2025),

– visti l'articolo 107, paragrafi 1 e 4, e l'articolo 117, paragrafo 7, del suo regolamento,

– vista la raccomandazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A10-0000/2025),

1. dà la sua approvazione alla conclusione dell'accordo;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e della Repubblica dell'Ecuador.

MOTIVAZIONE

La criminalità organizzata e il terrorismo a livello transnazionale sono fenomeni che intrinsecamente attraversano i confini. Le reti criminali coinvolte nel traffico di stupefacenti, nella tratta di esseri umani, nel contrabbando di armi e nel riciclaggio di denaro spesso operano a livello globale, sfruttando le lacune giuridiche e giurisdizionali per eludere indagini e azione penale. In tale contesto, ha un ruolo particolare l'America latina, la principale regione di coltivazione e produzione della cocaina. Dai suoi porti partono spesso i carichi per l'Unione europea. Dall'America Latina provengono anche molte persone sfruttate sessualmente e, in misura minore, sul lavoro, nonché migranti irregolari trasportati per via aerea nell'UE dai trafficanti.

Una maggiore cooperazione operativa e la condivisione delle relative informazioni tra Europol e l'Ecuador sarebbero importanti per contrastare i reati gravi in molti ambiti di comune interesse, garantendo pertanto maggiore sicurezza per le nostre società. Tale cooperazione tra Europol e l'Ecuador esiste già sotto forma di un accordo di lavoro firmato nell'ottobre 2023. Un funzionario di collegamento ecuadoriano è stato inoltre inviato all'Europol. Tuttavia, senza la possibilità di scambiare dati personali, non è uno strumento efficace nella lotta alle reti criminali transnazionali. Questo tipo di cooperazione operativa rafforzata e la condivisione delle relative informazioni tra Europol e l'Ecuador sono importanti per contrastare reati gravi in molti ambiti di comune interesse.

L'accordo tra l'UE e l'Ecuador sulla cooperazione tra Europol e le autorità ecuadoriane fornirà questo elemento essenziale per le nostre forze dell'ordine e consentirà lo scambio di dati personali, che è essenziale nel contrasto alla criminalità. Esso specificherà anche i principi generali per la protezione dei dati, le categorie di dati personali, le norme per il trattamento automatizzato e il successivo trasferimento dei dati personali. Al tempo stesso conterrà anche garanzie quali il diritto di accesso e il diritto di rettifica, cancellazione e limitazione. Il GEPD ha concluso con certezza che l'accordo contiene sufficienti garanzie rispetto alla tutela della vita privata e rispetto ai diritti e alle libertà fondamentali delle persone.

La cooperazione tra Europol e le autorità ecuadoriane competenti è indispensabile per contrastare le forme gravi di criminalità e il terrorismo. Facilitando la condivisione di intelligence, rafforzando la capacità istituzionale, armonizzando i quadri giuridici e consentendo operazioni coordinate, questa cooperazione migliora la sicurezza in Europa, in America latina e altrove. Tale cooperazione sottolinea il principio secondo cui, in un mondo globalizzato, l'azione collettiva non è solo positiva – è essenziale a mantenere pace e stabilità.

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI

La relatrice dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver incluso nella sua relazione alcun contributo di rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio[1], o di rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate, da enumerare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

[1] Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2021/611/oj).